

Sistema di gestione SA8000

PO 01 SA8000 – Lavoro Infantile

REVISIONI		
N° REV.	DATA	DESCRIZIONE
00	01/2018	Prima emissione
01	06/2023	Revisione generale del documento in vista della nuova certificazione di Gruppo Igeam alla SA8000:2014
02	11/2023	Aggiunta paragrafo su "fornitori e lavoro infantile"
Emesso da ASG – Firma 		Verificato e approvato da Alta Direzione – Firma 

Sommario

1.0 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
2.0 RIFERIMENTI NORMATIVI	3
3.0 DEFINIZIONI	3
3.0 RISORSE IMPIEGATE.....	3
4.0 LAVORO INFANTILE.....	4
5.0 FORNITORI E LAVORO INFANTILE	5

1.0 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

L'obiettivo di questa procedura è definire le modalità e le responsabilità delle attività di recupero di lavoratori minori che dovessero venire utilizzati presso le Società del **Gruppo IGEAM**, in modo da evitare che una situazione socioeconomica difficile e una mancanza di mezzi di sostentamento per la famiglia porti tali soggetti a lavorare presso altre aziende.

La presente procedura è applicabile:

- In presenza di lavoro infantile;
- In presenza di lavoro minorile.

2.0 RIFERIMENTI NORMATIVI

- Standard SA 8000:2014;
- Convenzione ILO 138 e Raccomandazione 146 (Età minima e Raccomandazione);
- Convenzione ILO 182 (Forme peggiori di lavoro minorile);
- Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo;
- Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti del Bambino.

3.0 DEFINIZIONI

Bambino: qualsiasi persona con meno di 15 anni di età, a meno che leggi locali sull'età minima prevedano un'età più alta per l'accesso al lavoro o per la frequenza della scuola dell'obbligo, nel qual caso si applica l'età più alta;

Giovane Lavoratore: qualsiasi lavoratore che superi l'età di bambino, come sopra definito, ma che abbia un'età inferiore ai 18 anni;

Lavoro infantile: qualsiasi lavoro effettuato da un bambino con un'età inferiore all'età specificata dalla definizione di bambino sopra riportata, ad eccezione di ciò che è previsto dalla Raccomandazione ILO 146;

Azione di Rimedio per i bambini: ogni forma di sostegno e azioni necessari a garantire la sicurezza, la salute, l'educazione e lo sviluppo dei bambini che sono stati sottoposti a lavoro infantile, come sopra definito, e hanno terminato tale lavoro.

3.0 RISORSE IMPIEGATE

È compito del Responsabile Risorse Umane individuare le situazioni in cui un bambino o un giovane lavoratore sia erroneamente impiegato nelle attività del **Gruppo IGEAM**, mediante un'attenta analisi dei dati del lavoratore al momento dell'assunzione (Carta di Identità, Patente, Passaporto, Certificato di Nascita, ecc.).

Nel caso in cui venga individuato l'impiego di un bambino o di un giovane lavoratore il Gruppo Igeam, nella persona del Responsabile del Sistema SA8000 e con la collaborazione del Responsabile Risorse Umane, si impegna a mettere in atto una serie di azioni, indirizzate a garantire una forma di sostentamento al minore, in modo da permettergli di completare il suo percorso di istruzione.

Il Responsabile del Sistema SA8000, con la collaborazione del Responsabile Risorse Umane, redige il Piano di Recupero per il Minore, determinando:

- La criticità della situazione del Minore;
- Le azioni di recupero da intraprendere, individuando le più idonee per la specifica situazione in esame.

Consapevole delle difficoltà di gestione della situazione, il Responsabile del Sistema SA8000 si impegna a collaborare con le comunità locali, assistenti sociali, insegnanti, ecc. per affrontare eventuali rischi legati al lavoro infantile, nonché ad individuare i canali più idonei per il reinserimento nella società del Minore stesso.

È compito del/i Rappresentante/i della Direzione SA8000 individuare le risorse finanziarie necessarie ed il loro reperimento.

4.0 LAVORO INFANTILE

Il Gruppo IGEAM non impiega lavoro infantile, ossia persone di età inferiore ai 15 anni, né lavoro minorile, ossia persone di età inferiore ai 18 anni; pertanto, tale procedura documentata, mantiene attive e comunica al personale le eventuali azioni di recupero a favore di bambini per i quali si riscontra una situazione lavorativa che rientra nella definizione di Lavoro Infantile.

Nel caso il **Gruppo IGEAM** dovesse riscontrare situazione di lavoro infantile, provvederà a:

- Raccogliere informazioni sulle motivazioni che spingono il minore a cercare un lavoro (povertà, mancanza di mezzi di sostentamento della famiglia, ecc.) e sulla composizione familiare per verificare se è possibile offrire un lavoro ad un altro membro della famiglia;

Inoltre, ciascun bambino o giovane lavoratore verrà inserito in uno specifico percorso che preveda le attività più idonee alla sua formazione:

- Per i Minori fino a 16 anni si provvederà innanzitutto a garantire che venga assolto l'obbligo scolastico, pur promuovendo l'orientamento al mondo del lavoro;
- Ai ragazzi dai 16 ai 18 anni si offrirà una formazione professionale che ne rispecchi le attitudini professionali.

Caratteristica dell'intervento sarà, quindi, non limitarsi ad offrire soltanto abilità tecniche, che è comunque importante acquisire, ma soprattutto permettere al Minore di comprenderne e interiorizzarne il significato così da orientarsi in modo durevole all'inserimento nel mondo del lavoro e, conseguentemente, in un nuovo universo sociale.

Quindi le competenze che acquisirà mediante pratiche di alfabetizzazione (scolastiche ed extrascolastiche), esperienze ricreative, corsi di formazione professionale, forme di apprendistato e quant'altro si riterrà necessario, verranno inserite in un contesto significativo che non le lasci fine a sé stesse, ma veicoli realmente possibilità di vita diversa. Al fine di

assicurare il reale svolgimento di tale Piano, e per sostenere la famiglia del Minore nelle spese da sostenere per il suo svolgimento il **Gruppo Igeam** si impegna a:

- Dare sostegno ai giovani lavoratori per permetterne la permanenza alla scuola dell'obbligo fino all'età prevista dalle leggi nazionali anche attraverso contributi per tasse scolastiche, libri, ecc. assicurandosi della frequenza scolastica mediante comunicazione continua con i Dirigenti scolastici;
- Non impiegare i giovani lavoratori durante le ore dedicate alla scuola e comunque a non impiegarli per più di 10 ore complessive tra ore di scuola, ore di viaggio ed ore di lavoro;
- Non esporre i giovani lavoratori a situazioni di lavoro rischiose, pericolose o nocive per la salute sia all'esterno che all'interno dei luoghi di lavoro;
- Collaborare con le comunità locali, assistenti sociali, insegnanti, ecc. per affrontare eventuali rischi legati al lavoro infantile;
- Quando possibile, e se una situazione di particolare difficoltà della famiglia lo richiederà, il **Gruppo Igeam** cercherà di inserire nel proprio organico, o in alternativa sostenere nelle attività di ricerca di occupazione, un familiare del Minore, in modo da assicurare il sostentamento finanziario della famiglia ed un alleggerimento delle responsabilità del Minore stesso.

5.0 FORNITORI E LAVORO INFANTILE

Il **Gruppo Igeam** si impegna costantemente a monitorare i propri fornitori principali per mettere in evidenza l'eventuale impiego di lavoro minorile e di conseguenza stabilire adeguati piani di recupero in collaborazione con il fornitore.

Nel caso in cui venga individuato l'impiego di un bambino o di un giovane lavoratore tra il personale impiegato da un fornitore del Gruppo Igeam, il Responsabile del Sistema SA8000, in collaborazione con i membri del SPTeam, si impegna a mettere in atto una serie di azioni nei confronti del Fornitore.

Nello specifico, il Gruppo Igeam si impegna a valutare:

- le motivazioni che hanno spinto il minore ad impegnarsi con un impiego lavorativo, nonostante l'età non lo permetta;
- la composizione e situazione familiare del minore.

Consapevole delle difficoltà di gestione della situazione, il Responsabile del Sistema SA8000, in collaborazione con il SPTeam, si impegna a segnalare l'accaduto alle Comunità locali, assistenti sociali, insegnanti, ecc. per affrontare eventuali rischi legati al lavoro infantile, nonché ad individuare i canali più idonei per il reinserimento nella società del Minore stesso. Come già citato sopra, inoltre, il Gruppo Igeam cercherà di inserire nel proprio organico, o in alternativa sostenere nelle attività di ricerca di occupazione, un familiare del Minore, in modo da assicurare il sostentamento finanziario della famiglia ed un alleggerimento delle responsabilità del Minore stesso.